

N. PROTOCOLLO _____ DEL _____

(a cura della Fondazione Marino Marini all'atto dell'arrivo dell'istanza alla Fondazione)

Spettabile Fondazione Marino Marini

Corso Silvano Fedi 30

51100 Pistoia

DOMANDA DI INSERIMENTO NELL'ARCHIVIO E NEL CATALOGO GENERALE RAGIONATO

DELLE OPERE DI MARINO MARINI

RICHIEDENTE¹

Cognome Nome: *(denominazione della società, istituto ecc.)*

Indirizzo:

Tel: e-mail: PEC:

C.F./P.IVA:; Codice SDI:

in qualità di: *(proprietario/delegato dalla proprietà)*

CHIEDE

l'inserimento nell'Archivio della Fondazione Marino Marini della seguente opera:

TITOLO:

Indicare con esattezza il titolo, se noto. In alternativa, è possibile fornire una breve descrizione dell'opera.

DATA:

Indicare l'anno di esecuzione dell'opera ovvero l'anno o il periodo (decennio, ecc.) di presunta esecuzione dell'opera.

TECNICA:

Indicare tutti i materiali impiegati per la realizzazione dell'opera.

ISCRIZIONI:

Trascrivere esattamente la firma, la data, l'iscrizione e altri eventuali segni presenti sull'opera. Precisare anche l'area in cui le iscrizioni si trovano.

DIMENSIONI (in cm): Altezza: Larghezza: Profondità:

Per opere su carta, si prega di indicare esclusivamente la superficie del foglio sul quale è realizzata l'opera, escludendo passe-partout, altri supporti e cornici.

¹ I dati del richiedente saranno utilizzati per l'emissione della fattura relativa alla pratica di archiviazione.

PESO: (in kg. Terzo decimale solo per sculture)

STATO DI CONSERVAZIONE:

Indicare l'eventuale presenza di danni sull'opera. Fornire informazioni sugli interventi di restauro, specificando – ove possibile – data e responsabile dell'intervento di restauro. Si prega di fornire ogni informazione e documento disponibile sugli aspetti tecnico-conservativi dell'opera.

DICHIARAZIONI E/O CERTIFICAZIONI di AUTENTICITA' E PROVENIENZA FATTE DA TERZI:

Descrivere la natura di eventuali dichiarazioni e certificazioni, che dovranno comunque essere allegate in copia digitalizzati e forniti in originale ove richiesto.

PROPRIETA' E PROVENIENZA:

ATTUALE PROPRIETARIO:

Cognome e Nome:

Indirizzo:

tel.:

e-mail:

data di acquisto:

PRECEDENTE PROPRIETARIO:

(si prega di inserire tutte le informazioni note, incluso indirizzo, recapiti e data di acquisto)

NOME e COGNOME	NAZIONALITA' e INDIRIZZO	DATA
----------------	--------------------------	------

IMMAGINI FOTOGRAFICHE

comprendenti una ripresa fotografica del fronte ed una del retro dell'opera, oltre alla ripresa della eventuale firma e di tutte le eventuali iscrizioni leggibili sull'opera. Le immagini inviate devono essere in alta risoluzione (formato jpg o tiff - minimo 300 DPI - almeno 3000 pixel sul lato corto).

ELENCO FOTO:

FOTO N. 1 (DECRIZIONE SINTETICA SOSGETTO)

FOTO N. 2 (DECRIZIONE SINTETICA SOSGETTO)
FOTO N. 3 (DECRIZIONE SINTETICA SOSGETTO)
FOTO N. 4 (DECRIZIONE SINTETICA SOSGETTO)
FOTO N. 5 (DECRIZIONE SINTETICA SOSGETTO)
FOTO N. 6 (DECRIZIONE SINTETICA SOSGETTO)
FOTO N. 7 (DECRIZIONE SINTETICA SOSGETTO)
FOTO N. 8 (DECRIZIONE SINTETICA SOSGETTO)

ALTRA DOCUMENTAZIONE:

(se la risposta è affermativa, elencare i documenti allegati IN FORMATO DIGITALE Jpeg ; PDF;TIFF)

IL RICHIEDENTE DICHIARA

la veridicità delle informazioni e dati presenti nella richiesta ed è disponibile a fornire tutta la documentazione comprovante la veridicità degli stessi; consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000.

ACCETTA QUANTO SEGUE:

Premesso che

- A. la Fondazione Marino Marini si occupa dell'archiviazione delle opere del Maestro, giudicate autografe dal Comitato per l'Autentica e l'Archiviazione;
- B. la Fondazione, anche su richiesta dei collezionisti, svolge un'attività di controllo, verifica e archiviazione di opere e documenti inerenti la produzione dell'artista Marino Marini, secondo il suo insindacabile giudizio e all'unanimità dei membri del Comitato;
- C. l'attività di valutazione dell'Opera implica di per sé la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà da parte di soggetti particolarmente qualificati, come nel caso degli esperti d'arte, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2236 del Codice Civile;
- D. la valutazione dell'Opera ed il conseguente provvedimento di accettazione o rifiuto dell'archiviazione costituiscono espressione del diritto alla libera manifestazione del pensiero critico, ai sensi dell'art. 21 Cost., per il quale è esclusa qualsiasi conseguente responsabilità per danno contrattuale ed extracontrattuale, salvo il caso in cui il processo di verifica, allo stato delle conoscenze attuali, sia viziato da dolo o colpa grave;

E. il Richiedente dichiara di aver preso visione e di accettare integralmente il Regolamento del procedimento di valutazione della Fondazione Marino Marini, nella versione pubblicata sul sito istituzionale della Fondazione alla data di sottoscrizione del presente RICHIESTA, consultabile all'indirizzo [<https://fondazionemarinomarini.it/autentiche/>].

Tutto ciò premesso

ritenute le premesse e gli allegati parte sostanziale ed integrante del presente Domanda di inserimento nell'archivio e catalogo ragionato delle opere di Marino Marini istituito e conservato dalla Fondazione Marino Marini di Pistoia (di seguito, per brevità, "Domanda"), si conviene quanto segue.

1. Natura e valore del parere del Comitato per l'Autentica e l'Archiviazione

Il parere del Comitato per l'Autentica e l'Archiviazione è atto collegiale. In quanto espressione di valutazione critica e scientifica, esso riflette la comune e unanime opinione del Comitato allo stato delle conoscenze disponibili al momento dell'esame.

2. Corrispettivo

Il Richiedente è obbligato a versare, al momento della richiesta, un versamento per le spese fisse di istruttoria ed esame preliminare dell'opera, una somma fissa non rimborsabile, nel caso di mancato versamento nessuna richiesta potrà essere accolta. Nel caso di valutazione positiva sarà richiesto un corrispettivo per l'emissione del certificato di inserimento dell'opera nell'archivio della Fondazione e la sua conservazione presso la propria sede. I corrispettivi sono indicati nella Tabella dei Costi allegata al presente quale Allegato 1. I pagamenti sono da effettuarsi a favore di: Beneficiario: Fondazione Marino Marini — IBAN: IT19X0306913830100000001139 — Banca Intesa San Paolo — Cod. BIC/SWIFT: BCITITMMXXX.

I versamenti dovranno riportare nella causale rispettivamente:

- "Spese fisse istruttoria [nome richiedente]" per l'avvio della pratica
- "Emissione certificato [n° protocollo pratica]" per il rilascio dell'eventuale attestazione di archiviazione dell'opera

Delle spese fisse di istruttoria non potrà essere richiesta la restituzione in nessun caso, neppure nell'ipotesi in cui venga negato l'inserimento dell'opera nell'Archivio delle Opere Autografe di Marino Marini

3. Consegna dell'Opera e verbale di deposito

La Fondazione per mezzo del proprio Comitato per l'Autentica e l'Archiviazione subordina la valutazione dell'opera all'esibizione materiale dell'originale dell'Opera.

La consegna dell'opera e della documentazione è condizione necessaria all'espletamento dell'esame diretto; in difetto, l'esame non potrà avere luogo.

I documenti in originale o in copia conforme possono essere trasmessi via posta ordinaria presso la sede della Fondazione Marino Marini. In caso di invio a mezzo corriere, il materiale dovrà essere recapitato nei giorni Lunedì-Giovedì dalle ore 8.30-13.30 e 15-18, o in altro orario concordato con la segreteria chiamando il numero 0573 31332

L'esame diretto dell'opera e di tutta la documentazione ad essa relativa sarà eseguito collegialmente dal Comitato per l'Autentica e l'Archiviazione pro tempore della Fondazione Marino Marini solo all'atto della consegna materiale dell'opera presso la sede della Fondazione Marino Marini — Corso Silvano Fedi, 30 - 51100 Pistoia (PT) — o altra sede indicata a tal fine, nella data di convocazione che verrà comunicata agli interessati.

All'atto della consegna dell'opera per l'esame diretto, il Richiedente è tenuto a presentare:

(i) n. 4 fotografie identiche dell'insieme dell'opera, nelle dimensioni di 24×18 cm, non saranno ammesse fotografie di dimensioni diverse da quelle indicate;

4. Trasporto, Custodia e Restituzione dell'Opera

Il Richiedente si obbliga a far pervenire a propria cura e spese alla sede della Fondazione Marino Marini, nei termini indicati dalla Fondazione stessa, l'opera da esaminare contestualmente al presente Accordo in originale, debitamente sottoscritto per accettazione, unitamente alla documentazione richiesta sull'opera.

Il trasporto dell'opera sarà a carico del Richiedente e sotto la sua esclusiva responsabilità.

L'opera è consegnata in deposito con rinuncia da parte del Proprietario, del Richiedente e di terzi aventi titolo alla rivalsa anche in caso di colpa grave dei Componenti del Comitato per l'Autentica e l'Archiviazione ed in generale della Fondazione e suoi dipendenti.

La Fondazione Marino Marini, nel ricevere l'opera in consegna per le suddette finalità, resta espressamente esonerata da qualsiasi onere/obbligo anche di carattere economico inerente la custodia, nonché da qualsiasi responsabilità contrattuale e/o extracontrattuale per danni diretti e/o indiretti o comunque conseguente a qualunque evento o titolo, con rinuncia da parte del richiedente avente titolo ad avanzare richieste di risarcimento danno o indennizzo per qualsivoglia causa.

All'atto di consegna e restituzione sarà redatto apposito verbale (ALLEGATO 2) sottoscritto dal Richiedente e dal delegato di questa Fondazione. In caso di consegna e ritiro dell'opera da parte dei Corriere o operatore terzo faranno fede di documenti di trasporto della ditta incaricata.

Nel caso in cui l'opera non venisse tempestivamente ritirata dal proprietario o dal suo delegato subito dopo la seduta, la Fondazione Marino Marini potrà imporre al richiedente una penale di € 100 per ogni giorno di ritardo nel ritiro, fatto salvo il rimborso degli eventuali costi per la conservazione dell'opera. INTEGRARE

5. Accertamenti tecnici aggiuntivi

Nel caso in cui il Comitato per l'Autentica e l'Archiviazione ritenga necessario un ulteriore giudizio di esperti o tecnici individuati dalla Fondazione Marino Marini, presenterà un preventivo scritto al Richiedente.

6. Esito positivo: Certificato di Archiviazione Autentica e obblighi in caso di cessione

In caso di parere unanimemente positivo, la Fondazione Marino Marini archivia l'opera negli appositi registri assegnando un codice di archiviazione univoco. Rilascia contestualmente al richiedente foto dell'opera con, sul retro, attestazione di avvenuta archiviazione riportando il numero univoco, il titolo, la datazione, la tecnica e le dimensioni, nonché la data della riunione del Comitato

Non è dato il rilascio di un duplicato. In caso di smarrimento o distruzione dell'originale, il richiedente o il proprietario potrà richiedere alla Fondazione Marino Marini il rilascio di un attestato sostitutivo, previa

delibera del Comitato e pagamento dei costi amministrativi. L'attestato sostitutivo riporterà la data e il numero del certificato originale e la dicitura "rilasciato in sostituzione dell'originale smarrito/distrutto".

I proprietari di opere corredate da attestazioni di autenticità sottoscritte dalla Sig.ra Marina Marini — che sono sprovviste di un numero di catalogazione nell'archivio tenuto dalla Fondazione — possono richiedere l'inserimento nell'archivio delle opere autografe di Marino Marini, seguendo le procedure indicate nel Regolamento.

Nel caso di successiva cessione dell'Opera, il Richiedente e/o il proprietario dell'Opera si obbliga a comunicare alla Fondazione Marino Marini l'avvenuto passaggio di proprietà della stessa. Il Richiedente e/o il proprietario dell'Opera si obbliga altresì a comunicare al suo avente causa il riferimento della Fondazione Marino Marini ed ogni altra informazione che possa utilmente consentirgli di contattare la Fondazione, al fine di comunicare l'avvenuta acquisizione dell'Opera e aggiornare, conseguentemente, il database.

7. Sospensione del giudizio

Nel caso in cui non sussistano sufficienti elementi per emettere un giudizio, ovvero in caso di mancata unanimità o di condivisa impossibilità di pervenire a una valutazione fondata, il Comitato per l'Autentica e l'Archiviazione può discrezionalmente riservarsi di sospendere l'attività di valutazione. La sospensione non costituisce esito negativo del procedimento. L'Opera verrà inserita nella sezione delle "Opere in corso di studio" dell'Archivio della Fondazione Marino Marini.

8. Termini di esecuzione della valutazione

La Fondazione Marino Marini si obbliga a comunicare l'esito della domanda di archiviazione entro e non oltre 15 giorni dalla verifica dell'opera in originale.

9. Revisione del giudizio alla luce di nuove conoscenze

La Fondazione Marino Marini si riserva in ogni caso di modificare in futuro il proprio giudizio sull'Opera esaminata alla luce di nuovi sopravvenuti elementi di valutazione e di nuove conoscenze tecniche e scientifiche.

Incombe sul proprietario l'onere di verificarne l'attualità al decorso di un significativo lasso di tempo, o in presenza di uno sviluppo delle conoscenze storico-artistiche o tecnico-scientifiche, o di altri elementi di fatto tali da rendere opportuna una rivalutazione dell'autenticità dell'opera; tale notazione può essere inserita anche nel testo del Certificato stesso.

Qualora il Comitato deliberi all'unanimità di revocare un parere positivo precedentemente espresso, la Fondazione Marino Marini comunica per iscritto al proprietario dell'opera registrato nel database la revoca del parere, con succinta motivazione e con invito a restituire il certificato originale; aggiorna il Registro delle Opere Autografe con annotazione della revoca; inserisce l'opera nel Registro delle Opere in Corso di Studio o nel Registro delle Opere non Attribuibili, a seconda dell'esito della rivalutazione. Il proprietario ha facoltà di presentare osservazioni scritte e nuova documentazione entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, prima che la revoca diventi definitiva.

10. Esito negativo: archiviazione nel Registro delle Opere non Attribuibili

In caso di parere negativo unanime del Comitato per l'Autentica e l'Archiviazione, la Fondazione Marino Marini comunica tramite posta elettronica il rigetto della domanda di inserimento dell'Opera nell'Archivio, unitamente a una sintetica esposizione delle ragioni su cui si è fondata la decisione, e procede all'inserimento dell'Opera nel Registro delle Opere non Attribuibili, con annotazione della data di esame.

In caso di diniego di archiviazione, nessun codice verrà apposto sul retro dell'opera; nessun codice di archiviazione provvisoria verrà rilasciato in caso di prolungamento dei tempi di valutazione; l'opera riceverà un codice di archiviazione solo in caso di esito positivo della valutazione, e a completamento della stessa.

Il Richiedente si obbliga irrevocabilmente a non immettere l'Opera sul mercato né a venderla, cederla a qualsiasi titolo o pubblicizzarla con qualsivoglia modalità e/o strumento come autentica opera di Marino Marini, dalla data di ricezione della comunicazione di esito negativo.

11. Illiceità della provenienza e obblighi di segnalazione

Qualora dovesse emergere illiceità della provenienza dell'Opera o della sua realizzazione che integri gli estremi di illeciti sanzionati penalmente, la Fondazione Marino Marini si riserva di provvedere alle comunicazioni ritenute necessarie e/o obbligatorie nei confronti di terzi e delle autorità competenti, senza che possa esserle opposta alcuna eccezione da parte del Richiedente. Le somme già versate non saranno restituite.

La Fondazione Marino Marini si riserva quindi di segnalare all'Autorità Giudiziaria competente, ai sensi dell'art. 518 quaterdecies e 709 c.p. e del d.lgs. 42/2004 e di ogni altra norma applicabile, le opere unanimemente ritenute contraffatte, senza che al Richiedente sia riconosciuto alcun diritto di opposizione a tale comunicazione.

12. Catalogo Ragionato

Nel caso in cui la Fondazione Marino Marini proceda alla redazione di un nuovo Catalogo Ragionato, si riserva la facoltà di comprendervi l'Opera e di scegliere le modalità di presentazione e pubblicazione della stessa. Il Richiedente può specificare come venga indicata la proprietà nel Catalogo Ragionato. Il mancato inserimento dell'Opera nel Catalogo Ragionato non costituisce giudizio di non autenticità della stessa.

L'inserimento nel catalogo ragionato è distinto dall'archiviazione nell'Archivio delle Opere Autografe e rientra nelle scelte editoriali e scientifiche della Fondazione Marino Marini.

13. Diritti di utilizzazione economica e riproduzione dell'Opera

La Fondazione Marino Marini è titolare dei diritti, secondo la legge 633//41, di utilizzazione economica delle opere di detto Artista e pertanto ha l'esclusivo diritto a riprodurre l'Opera nel modo che ritenga più idoneo e opportuno, anche sul proprio sito web e sui propri canali di social media network, nonché di consentirne a terzi la sua riproduzione e/o pubblicazione. La Fondazione Marino Marini non dovrà pertanto corrispondere nessun compenso per l'utilizzo dell'immagine dell'Opera in Cataloghi o in altre sue pubblicazioni.

14. Limitazione della responsabilità della Fondazione — Manleva

14.1. Natura del giudizio e incoercibilità della valutazione critica

Il Richiedente prende atto e riconosce espressamente che:

- il giudizio espresso dal Comitato per l'Autentica e l'Archiviazione costituisce opinione critica e scientifica collegiale adottata all'unanimità, espressione della libera manifestazione del pensiero tutelata dall'art. 21 Cost., e come tale non è sindacabile nel suo contenuto da alcuna autorità giurisdizionale;
- la prestazione della Fondazione Marino Marini si qualifica come obbligazione di mezzi, non di risultato: la Fondazione si obbliga a svolgere l'attività valutativa con la diligenza qualificata richiesta dall'art. 1176, comma 2, c.c. e con la perizia adeguata alla natura della prestazione, senza garantire il conseguimento di un determinato esito;
- l'attività valutativa implica la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2236 c.c.

14.2. Esonero da responsabilità per colpa lieve

Nei limiti massimi consentiti dalla legge, e con la sola eccezione dei casi di dolo e di colpa grave — che restano inderogabilmente esclusi dall'esonero ai sensi dell'art. 1229, comma 1, c.c. — il Richiedente rinuncia irrevocabilmente a qualsiasi pretesa, azione legale o di rivalsa, anche risarcitoria, nei confronti della Fondazione Marino Marini, dei componenti del Comitato per l'Autentica e l'Archiviazione, dei suoi organi, collaboratori e consulenti, per qualsiasi danno diretto o indiretto, contrattuale o extracontrattuale, derivante:

- dall'esito della valutazione, positivo o negativo;
- dalla sospensione del giudizio;
- dai tempi di esecuzione della valutazione, nei limiti del termine contrattualmente convenuto;
- dall'utilizzo dei risultati della valutazione da parte del Richiedente, del proprietario o di terzi;
- da qualsiasi valutazione futura della Fondazione che modifichi un giudizio precedentemente espresso, in presenza di nuovi elementi o nuove conoscenze tecnico-scientifiche.

La rinuncia di cui al presente punto 14.2 è valida e opponibile esclusivamente nei limiti in cui riguarda ipotesi di colpa lieve, ai sensi dell'art. 1229 c.c., e non può essere interpretata né applicata in modo da escludere o limitare la responsabilità della Fondazione per dolo o colpa grave.

14.3. Limitazione quantitativa della responsabilità residua

Fatto salvo quanto inderogabilmente previsto dagli artt. 1229 e 2236 c.c., e con esclusione espressa delle ipotesi di dolo e di colpa grave per le quali non opera alcun limite quantitativo, la responsabilità complessiva della Fondazione Marino Marini nei confronti del Richiedente, per qualsiasi causa contrattuale, è in ogni caso limitata all'importo forfettario di € [indicare: si suggerisce un importo pari al corrispettivo versato, o a un multiplo dello stesso non superiore a tre volte], comprensivo di qualsiasi voce di danno, ivi inclusi i danni emergenti, il lucro cessante e i danni non patrimoniali ove astrattamente risarcibili.

Il limite di cui al presente punto 14.3:

- non si applica nelle ipotesi di dolo o colpa grave della Fondazione o dei componenti del Comitato per l'Autentica e l'Archiviazione;

- non si applica nelle ipotesi di danni alla persona, ove astrattamente configurabili;
- si applica all'importo complessivo di tutti i danni imputabili alla Fondazione nel singolo procedimento di valutazione, e non può essere superato per effetto del cumulo di domande risarcitorie fondate su diversi titoli contrattuali o extracontrattuali relativi al medesimo procedimento.

14.4. Manleva per pretese di terzi

Il Richiedente si obbliga a manlevare, tenere indenne e mantenere libera la Fondazione Marino Marini, i componenti del Comitato per l'Autentica e l'Archiviazione, i suoi organi, collaboratori e consulenti, da qualsiasi pretesa, azione, domanda o richiesta risarcitoria avanzata da terzi — ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquirenti successivi dell'Opera, gallerie, case d'asta, intermediari, espositori — per danni extracontrattuali, direttamente o indirettamente derivanti dal giudizio espresso dalla Fondazione Marino Marini nel procedimento di valutazione. La manleva di cui al presente punto 14.4 opera tra le Parti del presente Accordo e non pregiudica il diritto di eventuali terzi danneggiati di agire direttamente nei confronti della Fondazione ai sensi degli artt. 2043 e ss. c.c. In tal caso, il Richiedente sarà tenuto a rimborsare alla Fondazione, entro 30 giorni dalla relativa richiesta scritta, le somme che la Fondazione sia stata condannata a corrispondere al terzo, nonché le spese legali sostenute per la propria difesa, salvo che il danno sia imputabile a dolo o colpa grave della Fondazione stessa.

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), il Richiedente dichiara di essere stato informato circa le finalità e le modalità del trattamento, la natura del conferimento, le conseguenze dell'eventuale rifiuto, i propri diritti e l'esercizio degli stessi, i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati stessi, la ragione sociale e la sede del Titolare del Trattamento secondo l'informativa allegata quale ALLEGATO 3

16. Lingua dell'Accordo e prevalenza del testo italiano

Il presente Accordo e gli atti di certificazione sono redatti in lingua italiana. In caso di traduzione di tali documenti in una lingua diversa, qualora dovessero esserci discrepanze di significato, prevarrà la versione in lingua italiana.

17. Legge applicabile

Al presente Accordo, ad ogni sua clausola e ad ogni aspetto non espressamente regolato è applicabile il diritto italiano.

18. Risoluzione delle controversie e Foro competente

Le Parti sottoporranno tutte le controversie derivanti dal presente Accordo o, comunque collegate, ivi comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, efficacia, esecuzione e risoluzione, al tentativo di mediazione previsto da un organismo di mediazione abilitato ai sensi del d.lgs. 28/2010, con sede in Pistoia, conformemente al relativo regolamento, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare interamente. In caso di mancata risoluzione bonaria della controversia, sarà competente in via esclusiva il Foro di Pistoia.

Firme

Data [indicare], Luogo [indicare]

Richiedente

* * *

Si dichiara di aver preso esatta visione di tutte le clausole e le condizioni contrattuali di cui sopra, e di accettarle e approvarle integralmente ed in particolare le clausole:

n. 4) Trasporto, Custodia e Restituzione dell'Opera (inclusa penale per mancato ritiro); n. 5) Accertamenti tecnici aggiuntivi e mancata ripetibilità delle somme versate; n. 10) Esito negativo e obbligo irrevocabile di non immissione sul mercato come autentica; n. 14) Limitazione della responsabilità della Fondazione — Manleva (sub-clausole 14.1, 14.2, 14.3 e 14.4); n. 18) Clausola di mediazione e Foro esclusivo di Pistoia; compresa l'informativa sulla privacy

ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile;

Data [indicare], Luogo [indicare]

Richiedente

COSTI**CONTRIBUTO FISSO**

Spese fisse di istruttoria € 300.00 + IVA

DISEGNI (carta, cartoncini ecc.)

Disegno a china, lapis o matita € 500,00 + IVA

Tempera piccola € 700,00 + IVA

Tempera media - grande € 1.000,00 + IVA

DIPINTI (tele, carte intelate, tavole ecc.)

Piccoli (lato maggiore inferiore a 50 cm) € 1.000,00 + IVA

Grandi (lato maggiore superiore a 50 cm) € 1.500,00 + IVA

SCULTURE

Teste e busti € 2.000,00 + IVA

Figure (lato maggiore fino a 60 cm) € 2.500,00 + IVA

Figure (lato maggiore oltre 60 cm) € 3.000,00 + IVA

Cavalli e cavalieri piccoli (lato maggiore fino a 60 cm) € 2.500,00 + IVA

Cavalli e cavalieri medi (lato maggiore compreso fra 60 e 120 cm) € 3.000,00 + IVA

Cavalli e cavalieri grandi (lato maggiore oltre 120 cm) € 5.000,00 + IVA

Pistoia, _____

In data odierna il sottoscritto _____, _____, dipendente della Fondazione Marino Marini di Pistoia, ritira l'opera _____

L'opera è consegnata dal sig. _____, per conto di _____ al fine di sottoporla al Comitato per l'Autentica e l'Archiviazione del _____.

Si conferma quanto già sottoscritto nella domanda di richiesta archiviazione con particolare riferimento al punto 4. La Fondazione Marino Marini, nel ricevere l'opera in consegna per le suddette finalità, resta espressamente esonerata da qualsiasi onere/obbligo anche di carattere economico inerente la custodia, nonché da qualsiasi responsabilità contrattuale e/o extracontrattuale per danni diretti e/o indiretti o comunque conseguente a qualunque evento o titolo, con rinuncia da parte del richiedente avente titolo ad avanzare richieste di risarcimento danno o indennizzo per qualsivoglia causa.

Il ricevente

Il consegnante

L'opera viene riconsegnata in data ____/____/____ al sig. _____, _____

Il consegnante

Il ricevente

ALLEGATO 3

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR")

1. Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è FONDAZIONE MARINO MARINI, con sede in PISTOIA, CORSO SILVANO FEDI, 30 C.F./P.IVA 00991570474, contattabile ai seguenti recapiti: Email: info@fondazionemarinomarini.it

2. Dati Personali Trattati

Il Titolare tratterà i tuoi dati personali, tra cui, a titolo esemplificativo:

- Dati anagrafici e di contatto (nome, cognome, indirizzo, email, telefono).
- Dati amministrativi e fiscali (codice fiscale, P.IVA, dati bancari ove necessario).
- Dati relativa all'opera in esame

3. Finalità e Base Giuridica del Trattamento

I tuoi dati personali sono trattati per:

- **Esecuzione della pratica:** procedura di archiviazione
- **Obblighi di legge:** per adempiere a obblighi previsti da leggi, regolamenti o normative comunitarie (es. adempimenti contabili e fiscali).

4. Modalità di Trattamento

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti cartacei, informatici e telematici, con logiche strettamente connesse alle finalità indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità per cui sono stati raccolti e, successivamente, per i tempi stabiliti dalle normative vigenti

6. Destinatari dei Dati

I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che operano per conto del Titolare (es. membri del comitato, consulenti fiscali, istituti di credito, fornitori di servizi IT), debitamente nominati Responsabili del Trattamento. I dati non saranno diffusi al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE).

7. I Tuoi Diritti

In qualsiasi momento, ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR, hai il diritto di chiedere l'accesso ai tuoi dati, la loro rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento o opposti al loro trattamento. Puoi esercitare questi diritti inviando una richiesta scritta ai contatti del Titolare indicati al punto 1.

Hai inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, consultabile sul sito ufficiale Garante Privacy.